

PIOMBINO

STOCCATE IN LATINO
AL PROGETTO 'LOQUIMUR' DI AFERPI
IL SINDACATO RISPONDE CITANDO
LO SCRITTORE PUBLILIO SIRIO

PROSSIME MOSSE
MARTEDÌ 23 AGOSTO ALLE 11
LA RSU INCONTRERÀ
IL PREFETTO DI LIVORNO

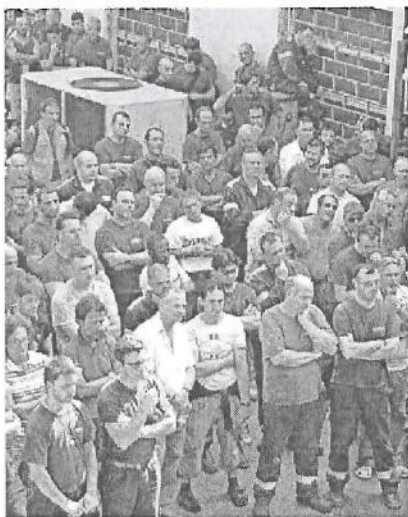
«Puntiamo dritti alla meta»

Rsu dei metalmeccanici a Aferpi: «Non bastano le parole»

-PIOMBINO-

CHI l'avrebbe mai detto che la sfida tra sindacato dei metalmeccanici e azienda Aferpi si sarebbe giocata in punta di fioretto sulle citazioni latine? Così se Aferpi lancia il progetto «Loquimur» di cui abbiamo dato notizia nei giorni scorsi, il sindacato risponde con Orazio per affermare che non ci si può fermare al «Carpe diem», ma bisogna costruire il futuro e cita pure lo scrittore e drammaturgo romano Publilio Siro.

IL CONSIGLIO di fabbrica che si è riunito ieri alla presenza delle segreterie provinciali Fim, Fiom e Uilm, dopo ampia discussione, «ritengono sbagliata l'iniziativa dell'azienda di indire le riunioni con i lavoratori, soprattutto in questo momento che il Ministero aveva chiesto una tregua che così è stata violata - incalzano le Rsu - noi aspettiamo risposte positive su questi punti: finanziamento piano industriale e produttivo; solidarietà per tutti i lavoratori e tempistiche dell'intero progetto Ceval. Per informare tutti i soggetti,



ATTESA Il consiglio di fabbrica aspettava risposte sul finanziamento del piano e sulla solidarietà

che solo la realizzazione di questi punti può tenere coeso il fronte sociale, abbiamo deciso un percorso di iniziative, la prima delle quali è incontrare il Prefetto di Livorno martedì 23 agosto alle ore 11: si faranno le assemblee per tutti i lavoratori, partendo da subito entro la fermata degli impianti, finalizzate in caso di risposta negativa sulla solidarietà a prendere tutte le iniziative di sciopero e manifestazioni per raggiungere i risultati che ci siamo prefissati».

«L'AZIENDA ha iniziato il progetto «loquimur» (parliamo), prendendo a riferimento il latino, a noi non piace chi persegue la massima di Orazio «Carpe diem» (cogli l'attimo e non ti preoccupare del futuro). Noi invece - replica il sindacato dei metalmeccanici - perseguiamo la massima di Publilio Siro che così recita: «Non ritirati proprio quando sei vicino a realizzare la meta, perché solo ciò può riempire degnamente la tua vita». Quindi noi riteniamo essenziale raggiungere gli obiettivi e qualsiasi azione che non aiuti questo percorso, sia sbagliata e dannosa al progetto».

m. p.



URBANISTICA
L'assessore di Piombino Carla Maestrini

PIOMBINO

Variante per nuove aree «Il Comune va avanti»

-PIOMBINO-

VARIANTE AFERPI: nessun contrasto con la pianificazione provinciale e regionale. È l'esito della conferenza dei servizi che si è svolta in Regione. Si apre così la fase di confronto prima dell'adozione da parte del consiglio. La definizione del nuovo assetto dello stabilimento di Piombino da parte di Aferpi (il cd masterplan delle aree industriali), conseguente al nuovo piano industriale che si incentra sullo sviluppo di tre diversi segmenti produttivi (siderurgico, logistica, agroalimentare), impone infatti la necessità di adeguare gli strumenti urbanistici esistenti (Piano Strutturale d'Area, Regolamento Urbanistico e Piano Territoriale di Coordinamento provinciale, Pft della Regione Toscana) alle nuove necessità emerse da parte dell'azienda.

PER RAGIONI di logistica e di competitività della produzione industriale, Aferpi richiede infatti l'impegno di nuove aree per la realizzazione di infrastrutture a servizio dello stabilimento e la liberazione di altre. Sulla base di quanto previsto dalla conferenza dei servizi regionale, per procedere con l'adozione della Variante non saranno necessari quindi né l'accordo di pianificazione né la conferenza di copianificazione. Il Comune potrà pertanto proseguire i lavori con la procedura ordinaria dell'approvazione della Variante al Piano strutturale d'area e al Regolamento urbanistico. Per ufficializzare questo iter, la giunta municipale ha approvato ieri una delibera di presa d'atto del percorso da attivare. Di qui al mese di ottobre sono previsti dunque ulteriori approfondimenti tecnici, sarà avviato un programma di iniziative e di incontri, anche uno pubblico prima dell'adozione in consiglio comunale.

CAMPIGLIA DIBATTITO SUL REFERENDUM CON L'ACCADEMICO DEI LINCEI SALVATORE SETTIS

«Riforma costituzionale: cosa cambierà?»

-CAMPIGLIA-

LA LISTA Comune dei cittadini ha organizzato per martedì 16 agosto alle 21 un dibattito sul referendum sulla riforma Costituzionale con Salvatore Settis (nella foto). «Gli articoli modificati sono tanti: 47 su 139. Non è facile spiegare e capire, ma è necessario provarci - evidenzia la lista civica - trasformare il referendum in un sì o un no sul presidente del Consiglio e sul Governo (come ha fatto Matteo Renzi sin dall'inizio) sarebbe un grave errore. In gioco c'è molto di più, ci sono i valori e le regole fondamentali della nostra Repubblica,

quelle che devono garantire la massima partecipazione dei cittadini, la tutela degli interessi generali e dei diritti individuali. Per queste ragioni abbiamo promosso un incontro pubblico con Salvatore Settis, accademico dei Lincei, per la presentazione del suo recente libro: «Costituzione! Perché attuarla è meglio che cambiarla». Sarà intervistato da Silvia Truzzi, giornalista del Fatto Quotidiano, anch'essa autrice, con Marco Travaglio, di un recentissimo libro dal titolo «Perché no. Tutto quello che bisogna sapere sul referendum». L'incontro si svolgerà nella zona blu di Venturina Terme.



SUVERETO SI DISPUTERÀ QUESTA SERA IN NOTTURNA LA 43ESIMA EDIZIONE DELLA STORICA SFIDA

Il palio delle botti è un omaggio all'imperatore Arrigo VII

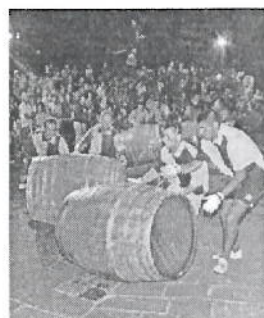
-SUVERETO-

SI CORRE questa sera in notturna il palio delle Botti da cinque quintali, giunto alla sua quarantesima edizione. Si inizia con la cena del palio nel Chiostro di San Francesco, aperta a tutti, a partire dalle 19.30, senza prenotazione. Proprio a gran richiesta degli ospiti il menù della serata sarà dominato dal cinghiale, in una sorta di anticipo della sagra dell'8 dicembre. Un menù completo al costo popolare di 18 euro. Alle 21.45 arriveranno gli sbandieratori della locale compagnia Santa Croce che sfileranno nelle vie del centro storico con le loro evoluzioni in vari punti del percorso, seguiti dai cavalieri di Ildebrandino con i loro costumi e la scherma medievale. Si esibiranno nei loro riti cavallereschi e nei cruenti combattimenti con le grandi spade infuoca-

te. Poi si correrà il palio dedicato all'Imperatore del sacro romano impero e re d'Italia Arrigo VII, le cui spoglie mortali sostarono nella pieve di San Giusto a Suvereto nel 1313 prima di essere traslate due anni dopo a Pisa nel mausoleo del duomo.

IL GIOVANE imperatore lussemburghese morì improvvisamente e misteriosamente a Buon-

convento (Siena) combattendo con signorotti ribelli e fu pianto anche da Dante Alighieri nella Divina Commedia come «Imperatore della speranza». Sembra che lo stesso Ghibellin fuggiasco venne a Suvereto a rendere omaggio alle spoglie imperiali. Il palio d'agosto si disputa con qualificazioni e finale fra coppie di spingitori in rappresentanza dei terzi e delle frazioni sul percorso tradizionale.



GARA Spingitori in azione